

BOZZA

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO “S. O. S. CLIMA: CAMBIA-MENTI PER SALVARE IL PIANETA”

PREMESSA

L'Unità di apprendimento “S. O. S. CLIMA: CAMBIA-MENTI PER SALVARE IL PIANETA” è una possibile articolazione delle modalità attraverso le quali il complesso tema dei cambiamenti climatici può essere affrontato, anche in prospettiva interdisciplinare di cui in questa premessa vengono citate le caratteristiche generali.

Argomenti

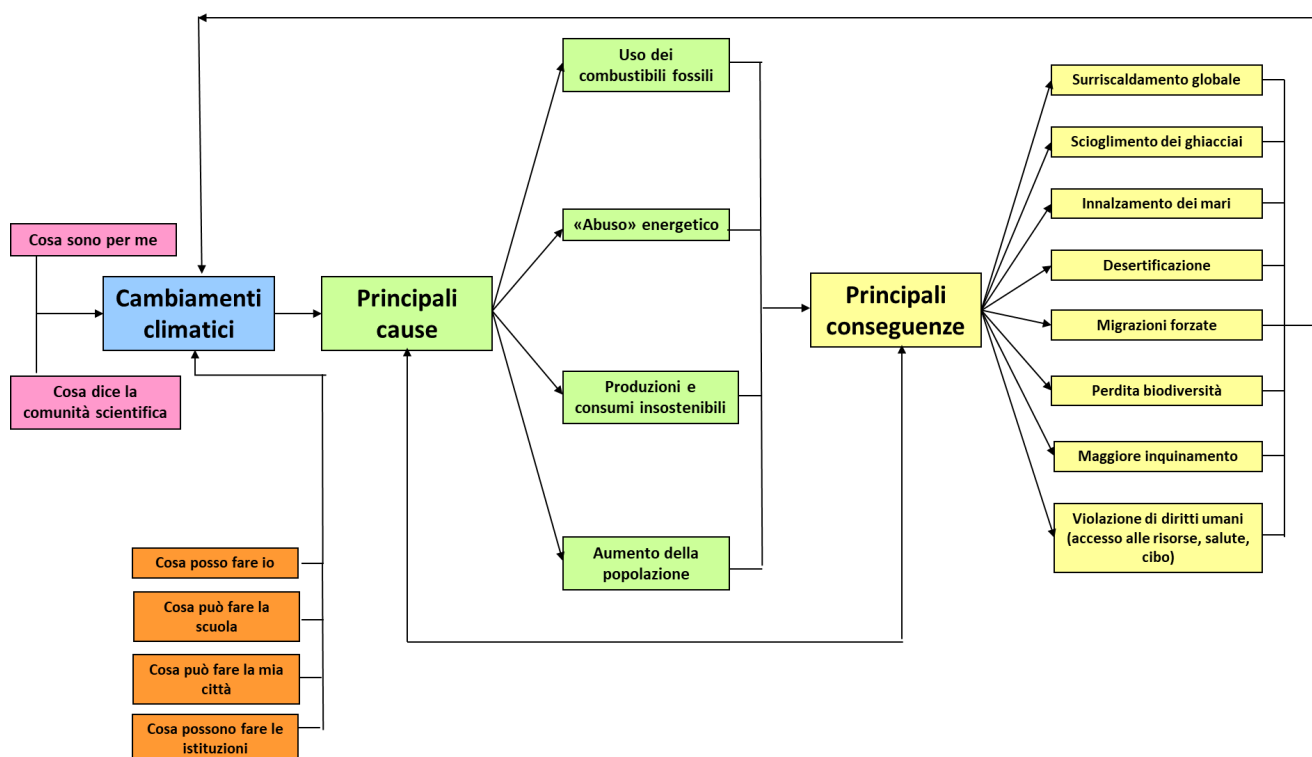
Il tema dei cambiamenti climatici è un tema estremamente complesso, nel quale si intersecano aspetti ambientali, sociali, economici e di governance come succede in poche altre questioni della sostenibilità.

Per questo è importante parlarne ponendo enfasi sulla caratteristica interdisciplinare dell'argomento, provando non solo a promuovere la conoscenza delle cause dei cambiamenti climatici tra gli studenti (per evitare che possano, con i loro comportamenti, andare ad aggravare i problemi climatici) ma anche ad evidenziare come le conseguenze dei climate change sono a loro volta elemento che li alimenta, in un circolo che non ha nulla di virtuoso e al quale è necessario porre fine ora, se si vuole evitare la catastrofe umana e umanitaria, oltre che del pianeta.

Come potrete osservare dalla mappa concettuale che apre l'UDA (di seguito riportata e che ha lo scopo esclusivo di evidenziare i temi trattati), si è pensato di individuare e suggerire come argomenti da affrontare nel corso del progetto didattico, alla luce di quanto detto in precedenza, esclusivamente ed esaustivamente le principali cause e conseguenze dei cambiamenti climatici, anche perché si potessero creare e garantire gli opportuni punti di contatto con le Indicazioni Nazionali del MIUR (2012 e 2018), a cui l'elaborazione di questa UDA ha fatto costante riferimento.

Un ulteriore elemento caratterizzante dell'UDA è il desiderio di fare in modo che le attività che la compongono possano portare alla produzione di un qualcosa che documenti il percorso fatto. Di qui l'idea di legare a questa UDA la produzione di un giornalino scolastico dal titolo “Cambia-Menti” che possa essere al contempo per gli studenti esercizio di scrittura e di riflessione sulla conoscenza e sull'azione ma anche di apertura e di comunicazione del cammino compiuto alla comunità scolastica, familiare e (si auspica) cittadina.

BOZZA



Tempi

Il monte ore programmato per questa UDA è pari a 20, espletabili in circa 2 mensilità.

Metodologie

La natura interdisciplinare di questa UDA e dei cambiamenti climatici apre alla possibilità di utilizzo di metodologie estremamente variegata, osservando le quali è possibile però ritrovare delle costanti:

1. Necessità di partire dalla storia personale e dal vissuto
2. Legame con l'esperienza diretta
3. Centralità del self-assessment e dei processi di riflessione e di metacognizione
4. Promozione del cambiamento degli stili di vita.

Articolazione dell' Unità di Apprendimento

L' UDA è suddivisa in 13 fasi, a ciascuna delle quali si lega uno o più obiettivi, con un' attenzione particolare al fatto che tali obiettivi possano essere non solo di natura cognitiva ma anche socio-emotiva e comportamentale (come previsto dalla letteratura internazionale sia dell' educazione per lo sviluppo sostenibile sia dell' educazione alla cittadinanza globale).

Gli obiettivi sono, talvolta, l' adattamento di alcuni degli obiettivi di apprendimento presenti nel documento UNESCO del 2017 dal titolo "Education for Sustainable Development Goals. Learning Objectives".

BOZZA

Numero fase	Obiettivo
1	Rilevare le conoscenze pregresse e spontanee che gli studenti hanno rispetto ai cambiamenti climatici
2	Conoscere i cambiamenti climatici e le principali cause che li determinano (uso dei combustibili fossili e “abuso energetico”, produzioni e consumi insostenibili, aumento della popolazione mondiale).
3	Conoscere le risorse energetiche - rinnovabili e non rinnovabili - e i loro rispettivi vantaggi e svantaggi su scala locale e globale (obiettivo cognitivo) Comprendere il bisogno di energia accessibile, affidabile, sostenibile e pulita delle altre persone, anche di altri Paesi (obiettivo socio-affettivo)
4	Valutare e impegnarsi ad assumere comportamenti compatibili con un utilizzo sostenibile delle risorse energetiche (obiettivo comportamentale)
5	Conoscere i principali modelli di produzione e di consumo e come questi intervengono sui cambiamenti climatici (obiettivo cognitivo)
6	Saper analizzare i consumi propri e altrui alla luce delle necessità delle altre persone e del mondo naturale (obiettivo socio-affettivo)
7	Effettuare scelte di consumo critico e consapevole (obiettivo comportamentale)
8	Conoscere le principali conseguenze sociali, economiche ed ecologiche dei cambiamenti climatici (in particolare le migrazioni ambientali) ed acquisire consapevolezza che tali conseguenze possono accelerare i cambiamenti climatici stessi (obiettivo cognitivo).
9	Saper comunicare, anche ad un coetaneo di altra nazionalità, gli impatti economici, sociali ed ecologici dei cambiamenti climatici (obiettivo socio-affettivo).
10	Individuare gli aspetti di sostenibilità/insostenibilità della propria scuola e della propria città sottolineando come questi possono incidere sui cambiamenti climatici: energia, produzioni agricole e industriali, acqua, rifiuti, sicurezza, inclusione, educazione, spazi verdi (obiettivo cognitivo) Interagire con gruppi scolastici e cittadini per immaginare soluzioni per il clima a misura della propria città (obiettivo socio-emotivo). Partecipare alla creazione di una comunità scolastica e cittadina più inclusiva, equa, sostenibile e resiliente

BOZZA

	(obiettivo comportamentale).
11	Acquisire consapevolezza del ruolo e delle azioni che le istituzioni locali, nazionali e internazionali pongono in essere per contrastare i cambiamenti climatici (obiettivo cognitivo)
12	Immaginare politiche scolastiche e cittadine a vantaggio del clima
13	Ripercorrere il processo didattico/ educativo

COME USARE L'UDA

Nel testo le istruzioni didattiche sono molto precise e individuano ad ogni passaggio (riassunto nel doc. "Quadro sinottico") la durata delle attività e l'insegnante di riferimento. Queste istruzioni possono essere recepite in modo flessibile, attraverso i suggerimenti che seguono

1) suggerimenti relativi alla durata:

Ciascuna tra le fasi porta l'indicazione del tempo da dedicarvi in classe. Complessivamente l'unità può risultare molto impegnativa, problema a cui si può rimediare distribuendo l'impegno su più insegnanti (così come suggerito nel testo) oppure selezionando solo alcune tra le fasi indicate e, dunque, decidendo di puntare l'attenzione solo su alcune tra le principali cause e conseguenze dei cambiamenti climatici.

2) suggerimenti relativi alla divisione del lavoro tra insegnanti

Tutte le fasi fanno quasi sempre riferimento a più docenti della classe. L'individuazione delle discipline da coinvolgere è stata fatta considerando i traguardi di apprendimento e di competenza che gli studenti della scuola secondaria di primo grado dovrebbero aver acquisito e sviluppato nel loro percorso scolastico.

Si raccomanda, pertanto, la piena collaborazione tra il team docenti al fine di promuovere, anche attraverso l'esempio, la necessità di un sapere non settoriale ma capace di essere il frutto di un dialogo costante e generativo tra le discipline.

Materiali utili